

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

03/00033448

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

75 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **Mi-Milano**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Collezione Torno-via Morozzo della Roccà n.4** INV. **487 (439)**OGGETTO: **Hydria**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Ruvo di Puglia (F.177, III N.O.)**DATI DI SCAVO: **Proveniente dalla Collezione Caputi-Reste di Ruvo di Puglia, acquistata nel 1956** INV. DI SCAVO:DATAZIONE: **380 a.C.**ATTRIBUZIONE: **Produzione apula, attribuibile al Pittore di Karlsruhe B9**  
MATERIALE E TECNICA: **Argilla color nocciola-rosato; vernice nera, decorazione a figure rosse con colori aggiunti bianco e marrone; lavorazione al tornio.**MISURE: **H.cm.33; ø orlo cm.16; ø piede cm.10,5**STATO DI CONSERVAZIONE: **Scheggiato il labbro**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **Non deperibile**

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà eredi ing. Giuseppe Torno**NOTIFICHE: **D.M. 22/12/1948**

6462-1

NEG. AFS 6462

DESCRIZIONE: **Hydria** riferibile per forma al tipo: A.D. TRENDALL, South Italian Vase-Painting, The British Museum, London 1966, fig.2 n.15; si differenzia leggermente per il corpo più globulare schiacciato e per il piede modanato a triplice risega.

DECORAZIONE FIGURATA: A) a sinistra, Eros seduto su una pancia ottenuta come un cumulo di tre massi punteggiati in bianco e marrone. I capelli, raccolti in una coda, sono trattati a piccoli riccioli di cui uno ricade a metà, circa, del collo. La mano sinistra, rivolta verso l'interno, reca una corona; il braccio destro è abbassato all'indietro. A destra è rappresentata una figura femminile indossante un chitone; i capelli, tratti tenuti da una sphendone, sono raccolti in un ciuffo alla nuca e ricadono dalle tempie in un ricciolo. La mano destra regge una colomba, mentre la sinistra un grappolo.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: G. JATTA, I vasi Italo-Greci del Signor  
Caputi di Ruvo, Napoli 1887, p.138 n.439.

FOTOGRAFIE: A.F.S. 6462

Si allegano n. 1  
cata sulla faccia anteriore della presente scheda.

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Maria Fortunati Zuccà*  
(dr. Maria Fortunati Zuccàla)  
DATA: 1978

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

*Anna Maria Tamassia*  
(dr. Anna Maria Tamassia)

ALLEGATI: 1



OSSERVAZIONI: Il numero di inventario si riferisce <sup>all'</sup>elenco del  
Soprintendenza.

Il numero tra parentesi si riferisce al cartellino  
sul pezzo. Cfr. verbale di ricognizione delle Coll.  
Capit. Resti di Ruvo redatto dalle Isp. Ant.  
Chite di Roma I il 16-5-1976

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo  
le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363  
del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi  
modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non  
menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: 30 OTT. 1978




VISTO DEL SOPRINTENDENTE  
IL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

(M. Giuseppina Cerulli Irelli)

*M. G. Cerulli*

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
	03/00033hh8	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO		INV. 487 (439)
	ALLEGATO N. 1				

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

**Segue descrizione:**

lo d' uva caratterizzato da piccole macchie nere. 1° ornata di orecchini, collana ed amille bianche.

B) Sotto l'ansa centrale grande palmetto resa in maniera piuttosto schiacciata e dai contorni incerti, fra elementi a girale.

DECORAZIONE ACCESSORIA: rispariate la parte superiore delle braccia, la parte interna delle anse e la parte inferiore del piede.

Sull' orlo fascia a risparmio con motivo ad onda in nero; sul collo, vena di alloro verso sinistra fra due linee ri-  
spariate.

Sotto il fregio figurato, su entrambe le braccia, fascia a doppio meandro nella quale è inserito, nel mezzo, un riqu-  
adro con croce di Sant'Andrea.

Anso circondate da linee nere disposte radialmente.

Alcuni elementi quali l' occhio evidenziato da una forte linea indicante la palpebra, i pettorali con i capezzoli  
indicati da un cerchietto, la linea epigastrica allungata, le linee indicanti le pieghe della pelle al collo,  
ai gomiti ed ai polsi permettono di attribuire l'hydria al Pittore di Kornerho B 9 e di inquadrarla cronologicamen-  
te intorno al 380 a.C.

Esemplari simili sono esaminati in CVA, Varsavia, Museo Nazionale, 4, IV Or, tav.28, 4; tav.30.

In generale sul Pittore di Kornerho B 9 cfr.: A.CAMPITOGLOU-A.D.TRENDALL, Apulian Red-figured Vase-painters of the  
Plain Style, Tokyo 1961, pp.40-41.